



Unione Europea

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Regione Sicilia

Liceo Statale "M.L.KING" - FAVARA
Prot. 0004616 del 15/05/2024
IV (Entrata)



LICEO STATALE "MARTIN LUTHER KING"

SCIENTIFICO - SCIENZE UMANE - SCIENZE UMANE opzione economico-sociale - ARTISTICO audiovisivo-multimediale - LINGUISTICO - SCIENTIFICO opzione scienze applicate

☎ 092232516 - www.mlking.edu.it - agpm02000q@istruzione.it - PEC: agpm02000q@pec.istruzione.it
viale Pietro Nenni, 136 - 92026 FAVARA (AG) - Codice fiscale: 80004380848 - Codice Ufficio: UFWQAT



DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

CLASSE VI

LICEO ARTISTICO IND. AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Anno scolastico 2023/2024

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Mirella Vella

COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Benedetto Raneri

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
 - 1.1 Breve descrizione del contesto
 - 1.2 Presentazione Istituto
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
 - 2.1 Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale
 - 2.2 Area metodologica
 - 2.3 Area logico-argomentativa
 - 2.4 Area linguistica e comunicativa
 - 2.5 Area storico umanistica
 - 2.6 Area scientifica, matematica e tecnologica
 - 2.7 PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale)
3. PROFILO DEL LICEO ARTISTICO
 - 3.1 Indirizzo audiovisivo e multimediale
 - 3.2 Profilo in uscita del liceo artistico (dal PTOF)
 - 3.3 Quadro orario liceo artistico
4. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE
 - 4.1 Composizione della Classe
 - 4.2 Composizione del consiglio di classe
 - 4.3 Continuità docenti
 - 4.4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA
 - 5.1 Profilo della classe **ALLEGATO 1** (non pubblicabile sul sito web – Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)
 - 5.2 Finalità
 - 5.3 Conoscenze
 - 5.4 Competenze e Capacità
 - 5.5 Competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale
 - 5.6 Metodologie e strategie didattiche
 - 5.7 Attività di recupero e potenziamento
6. OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI
 - 6.1 Conoscenze
 - 6.2 Competenze
 - 6.3 Capacità
 - 6.4 Educazione civica
 - 6.5 CLIL: attività e modalità insegnamento
 - 6.6 Scheda Informativa: CLIL STORIA DELL'ARTE
7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O. EX ASL)
 - 7.1 Attività nel triennio
 - 7.2 Schede PCTO prospetto ore svolte per singolo studente a.s. 2021-2022 classe III – **ALLEGATO 03a** (non pubblicabile sul sito web – Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)
 - 7.3 Schede PCTO prospetto ore svolte per singolo studente a.s. 2022-2023 classe IV – **ALLEGATO 03b** (non pubblicabile sul sito web – Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)
 - 7.4 Schede PCTO prospetto ore svolte per singolo studente a.s. 2023-2024 classe V – **ALLEGATO 03c** (non pubblicabile sul sito web – Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)
Scheda riepilogativa PCTO (ex ASL) – Triennio
 - 7.5 Attività di PCTO di alunni che hanno seguito un percorso diverso
 - 7.6 Schede PCTO prospetto ore svolte per singolo studente con percorso diverso – **ALLEGATO 03d** (non pubblicabile sul sito web – Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

- 7.7 Scheda riepilogativa PCTO alunni che hanno seguito un percorso diverso
ALLEGATO 03e Prospetto Ore Svolte PCTO complessivo del triennio

8. ATTIVITÀ/PROGETTI/ORIENTAMENTO

- 8.1 Tabelle attività/progetti/orientamento

9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

10. ELEMENTI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

- 10.1 Prima prova scritta
10.2 Prova simulata della prima prova di italiano **ALLEGATO 4**
10.3 Griglie per la correzione della prima prova di italiano **ALLEGATO 5**
10.4 Seconda prova scritta **ALLEGATO 6**
10.5 Prova simulata della seconda prova scritta **ALLEGATO 7**
10.6 Nota materiali utili per lo svolgimento della seconda prova scritta
10.7 Applicativi CLOUD e NAS per archivio e materiali condivisi
10.8 Colloquio
10.9 Scheda di valutazione del colloquio **ALLEGATO 8**

11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

- 11.1 Criteri e strumenti di valutazione
11.2 Criteri di ammissione agli ESAMI di STATO
11.3 Criteri attribuzione crediti
11.4 Attribuzione credito scolastico – TABELLE-

12. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE – **ALLEGATO 2**

(non pubblicabile sul sito web – Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

- a Lingua e letteratura italiana
- b Lingua straniera: inglese
- c Storia
- d Filosofia
- e Matematica
- f Fisica
- g Storia dell'arte
- h Scienze motorie e sportive
- i Religione cattolica o attività alternative
- l Laboratorio audiovisivo e multimediale
- m Discipline audiovisive e multimediali
- n Educazione civica

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il territorio, nel quale si inserisce l'Istituto, si caratterizza dal punto di vista economico per un sistema produttivo, basato principalmente sull'agricoltura, sull'artigianato e sull'edilizia, la cui attività è affidata a piccole e medie imprese artigiane, sparse sia nel tessuto urbano della città che nell'area di sviluppo industriale. Il territorio è incluso all'interno di un'area a vocazione turistica, le cui risorse, tuttavia, non sono ad oggi interamente esplorate e sfruttate.

Purtroppo bisogna evidenziare, altresì, che sono presenti problematiche connesse al disagio sociale. In tale contesto la scuola è consapevole della responsabilità di fornire un'istruzione e un'educazione di qualità e quell'ampia gamma di competenze necessarie per poter affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali presenti e futuri, di istruire, di educare e formare il futuro "lavoratore, cittadino, persona (autonoma e responsabile)" in maniera permanente e di garantire a tutti gli studenti il successo formativo.

Il Liceo Statale "M.L. King" opera in sinergia con tutte le componenti territoriali implementando nella didattica curricolare attività svolte in contesti esterni, attivando quindi collaborazioni e scambi di esperienze e realizzando set di apprendimento in contesti non formali, mostrando grande attenzione nel gestire le relazioni con i possibili partners. Ha stipulato accordi con le Università di Palermo, Catania ed Enna per lo svolgimento dei tirocini universitari. La scuola ha intessuto una faticosa collaborazione con il Comune di Favara e tutte le Associazioni culturali presenti nel territorio, riuscendo ad essere un punto di riferimento per manifestazioni culturali e organizzazione di eventi. L'attività didattica dell'Istituto si pone non solo come promotrice di formazione intellettuale dei giovani ai quali si rivolge, ma si cala nella concreta realtà culturale, umana e produttiva del territorio entro il quale la scuola si colloca. Per tale motivo l'Istituto persegue una politica di raccordo e di collegamento con tutte le realtà culturali esterne alla scuola, per uno scambio proficuo di risorse e per una cooperazione virtuosa. In questo contesto, si è qualificato come valida agenzia culturale chiamata a colmare il deficit di opportunità formative e si è configurato come vero e proprio presidio culturale. Il livello sociale medio delle famiglie si concretizza in un adeguato coinvolgimento nelle attività della scuola. I docenti sono coinvolti in processi di condivisione della programmazione didattica, dei criteri e delle modalità di valutazione, della valutazione degli apprendimenti per classi parallele, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Statale "M.L. King", da diverso tempo ormai radicato nel suo territorio, oggi offre all'utenza vari indirizzi di studio: Liceo Scientifico, Scientifico opzione scienze applicate, Scienze umane, Scienze umane opzione economico-sociale, Linguistico, Artistico indirizzo audiovisivo multimediale. Ha una popolazione scolastica di circa 850 alunni, tendenzialmente in crescita negli ultimi anni in virtù dell'ampia offerta formativa introdotta dalla Riforma, della qualità dell'insegnamento, di diverse esperienze di stage all'estero, della dotazione di attrezzature informatiche e multimediali correntemente utilizzate nella didattica.

L'istituzione è impegnata nel consolidamento dell'offerta formativa nella sua ampiezza e diversificazione nell'ambito del proprio bacino di utenza (Favara ed alcuni paesi limitrofi), nel potenziamento dell'integrazione con il territorio, già avviata attraverso attività di collaborazione con agenzie culturali e associazioni pubbliche e private in ambito provinciale e regionale, gli EE.LL., Università, Accademia di belle Arti, Conservatorio, realtà produttive locali, nell'approfondimento degli scambi culturali con l'estero attraverso progetti finanziati dalla Comunità europea. L'istituzione cerca di attuare "UNA SCUOLA APERTA AL DIALOGO CON ALTRE REALTÀ" attraverso progetti ed attività di varia natura che spaziano dall'educazione alla partecipazione a convegni, a progetti di lingua inglese, a laboratori teatrali, a concorsi vari per la valorizzazione delle eccellenze. In detta istituzione scolastica si tende di conseguenza ad educare le intelligenze "scientifica-umanistica ed artistica", cioè a rispettare e a valorizzare le diverse attitudini ed inclinazioni. Il Liceo fa proprie le finalità previste dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo", che si concretizzano nella mission dell'istituto; si propone quale luogo privilegiato per elaborare e diffondere la cultura dei valori civili, della dignità della persona, la libertà

individuale, la solidarietà e la tolleranza. La popolazione scolastica è molto eterogenea anche in relazione ai diversi indirizzi di studio presenti. Gran parte degli studenti proviene dalla città di Favara e, negli ultimi anni, diventa sempre più crescente la presenza di studenti pendolari dai centri vicini: ciò agevola i rapporti con le scuole di provenienza e la partecipazione a eventuali attività pomeridiane.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

Le Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. “I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche e artistiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali a conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

2.2 AREA METODOLOGICA

Avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di:

- condurre ricerche e approfondimenti personali
- continuare i successivi studi superiori
- imparare lungo l'intero arco della vita (Long Life Learning)
- sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari e valutare i criteri di affidabilità dei risultati tramite questi raggiunti
- sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

2.3 AREA LOGICO-ARGUMENTATIVA

- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri
- avere acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico
- sapere identificare problemi e individuare soluzioni
- sapere sostenere una propria tesi

2.4 AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare:

- sapere esporre, con attenzione ai diversi contesti e situazioni (curando l'ortografia e gli aspetti prosodici)

- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura (cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato, secondo la tipologia e il contesto storico e culturale)
- saper comunicare attraverso la scrittura, conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico)
- avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze
- comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in particolare, comprendere i differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro
- sapere riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
- sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione individuandone e comprendendone le caratteristiche e le potenzialità espressive

2.5 AREA STORICO UMANISTICA

- conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, Sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni e culture
- conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti
- avere acquisito consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza anche economica e della necessità di tutelarlo e conservarlo
- sapere fruire delle espressioni creative delle arti e dei nuovi linguaggi (musica, arti visive, spettacolo)
- comprendere l'evoluzione del pensiero scientifico e il suo rapporto con i processi della globalizzazione contemporanea
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi di civilizzazione dei Paesi di cui si studiano le lingue

2.6 AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.7 PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovranno: aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell' individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

3. PROFILO DEL LICEO ARTISTICO

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.

Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro de patrimonio artistico e architettonico.

3.1 INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

3.2 PROFILO IN USCITA DEL LICEO ARTISTICO (dal PTOF)

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva; dovrà pertanto conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più usate, scegliendoli con consapevolezza; di comprendere e applicare i principi della composizione e di conoscere le teorie essenziali della percezione visiva. Lo studente dovrà essere in grado inoltre di individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa, dal vero o elaborata, fissa o in divenire, analogica o digitale, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, concettuali, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Dovrà pertanto essere capace di

analizzare la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente dovrà possedere le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie ed essere in grado di individuare e coordinare le interconnessioni tra il linguaggio audiovisivo ed il testo di riferimento, il soggetto o il prodotto da valorizzare o comunicare. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio audiovisivo. Dovrà in conclusione essere capace di gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera audiovisiva, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, passando dall'eventuale sceneggiatura, dal progetto grafico (storyboard), dalla ripresa, dal montaggio, dal fotoritocco e dalla postproduzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

3.3 QUADRO ORARIO LICEO ARTISTICO

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132	132	132	132	132
LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	99	99	99	99	99
STORIA E GEOGRAFIA	99	99			
STORIA			66	66	66
FILOSOFIA			66	66	66
MATEMATICA*	99	99	66	66	66
FISICA			66	66	66
SCIENZE NATURALI**	66	66	66	66	
STORIA DELL'ARTE	99	99	99	99	99
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	132	132			
DISCIPLINE GEOMETRICHE	99	99			
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	99	99			
LABORATORIO ARTISTICO***	99	99			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	66	66	66	66	66
RELIGIONE CATTOLICA o attività alternative	33	33	33	33	33
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE			198	198	264
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI			198	198	198
TOTALE ORE	1122	1122	1155	1155	1155

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

4.1 Composizione della Classe:

studentesse e studenti non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719. **ALLEGATO 1.**

4.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Cacciato Antonina
LINGUA STRANIERA: INGLESE	Vaccaro Maria Antonella
STORIA	Raneri Benedetto
FILOSOFIA	Raneri Benedetto
MATEMATICA	Terrasi Michael

FISICA	Consiglio Francesca
STORIA DELL'ARTE	Abbate Francesca
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Milia Rosalinda
RELIGIONE CATTOLICA o attività alternative	Damanti Marco
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	Cuffaro Alberto
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	Patti Giuseppe
EDUCAZIONE CIVICA	Raneri Benedetto

4.3 CONTINUITÀ DOCENTI

<u>Disciplina</u>	3 ^a CLASSE	4 ^a CLASSE	5 ^a CLASSE
Lingua e Letteratura Italiana	Cacciato Antonina	Cacciato Antonina	Cacciato Antonina
Lingua straniera: Inglese	Randisi Giovanna	Vaccaro Maria Antonella	Vaccaro Maria Antonella
Storia	Raneri Benedetto	Raneri Benedetto	Raneri Benedetto
Filosofia	Vita Angelo	Vita Angelo	Raneri Benedetto
Matematica	Palumbo Piccionello Carmelo	Palumbo Piccionello Carmelo	Terrasi Michael
Fisica	Di Caro Giuseppe	Palumbo Piccionello Carmelo	Consiglio Francesca
Storia dell'arte	Abbate Francesca	Abbate Francesca	Abbate Francesca
Scienze motorie e sportive	Piraino Lillo	Valenti Ignazio	Milia Rosalinda
Religione cattolica	Damanti Marco	Damanti Marco	Damanti Marco
Laboratorio audiovisivo multimediale	Giardina Claudia	Mangione Valentina	Cuffaro Alberto
Discipline audiovisive multimediali	Giardina Claudia	Giardina Claudia	Patti Giuseppe
Educazione civica	Raneri Benedetto	Raneri Benedetto	Raneri Benedetto

4.4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Documentazione relativi a specifici casi di disabilità e DSA sono producibili con allegati riservati.

Il Liceo lavora per migliorare l'ambiente educativo, studiando metodologie e approcci disciplinari nuovi e più coinvolgenti, potenziando la cultura dell'inclusione, incoraggiando la relazione. La scuola è attenta alle problematiche degli allievi disabili e BES.

La didattica inclusiva favorisce:

- l'accoglienza e il riconoscimento delle diverse esigenze degli alunni disabili e con BES da parte di tutti i docenti;
- l'introduzione e l'uso di strumenti compensativi e dispensativi;
- l'adattamento della didattica e delle modalità di valutazione formativa, in particolare per alunni disabili e con D.S.A.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Profilo della classe

La classe è composta attualmente da 23 alunni, 14 femmine e 9 maschi, di cui due casi con PDP. Negli anni la classe ha intrapreso un percorso di maturazione sia dal punto di vista personale che scolastico, attraverso la graduale acquisizione di un senso di responsabilità di fronte ai propri compiti e la necessaria elaborazione di un metodo di studio efficace, percorso che ha consentito di colmare in parte lacune pregresse e ha favorito la graduale assimilazione e lo sviluppo di una certa capacità di rielaborazione dei contenuti.

Il profilo della classe risulta, in realtà, piuttosto variegato: alcuni alunni hanno ottime capacità, altri incontrano difficoltà, soprattutto in alcune discipline, che però cercano di superare impegnandosi al massimo delle loro possibilità. C'è, poi, anche chi ha una maggiore propensione per un campo di interesse specifico, in cui indirizza quasi esclusivamente il suo impegno. Un discreto gruppo di alunni ha partecipato con attenzione, si è impegnato in modo adeguato. Altri, invece, riscontrano difficoltà in alcune discipline per la mancanza di attenzione e di studio efficace e approfondito.

In relazione al profitto, va, quindi, evidenziato che l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline, l'assimilazione dei linguaggi dei diversi ambiti disciplinari e la capacità di analisi e di sintesi possono essere considerate raggiunte ma a livelli differenti. Risulta evidente, infatti, lo scarto tra chi sa muoversi con discreta elasticità su percorsi culturali diversi utilizzando linguaggi specifici con sufficiente padronanza in modo autonomo e con proprietà di linguaggio informazioni e concetti. Alcuni allievi si sono distinti soprattutto per quel che riguarda le attività dedicate allo sviluppo delle competenze trasversali e di orientamento.

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento è, comunque risultato, in generale, piuttosto rispettoso ed educato, tranne alcuni casi, che per il loro reiterato comportamento sono stati destinatari di continui richiami e provvedimenti disciplinari. La socializzazione all'interno della classe è stata buona, e in particolare hanno quasi tutti dimostrato empatia e collaborazione alla realizzazione del progetto di inclusione. Gli alunni hanno saputo dar vita ad un clima di reciproca collaborazione che favorisce il coinvolgimento di molti e il recupero di quanti necessitano di aiuto.

5.2 Finalità

Il Consiglio della classe V I, facendo proprie le indicazioni del P.T.O.F. di Istituto ha perseguito le seguenti finalità educative:

- Favorire la maturazione negli allievi di una mentalità democratica, aperta al dialogo e alla collaborazione attiva, nel rispetto del pluralismo ideologico e culturale.
- Favorire l'integrazione e la capacità di relazione degli studenti nell'ambito del gruppo classe e di tutta la comunità scolastica, attraverso la maturazione del loro senso di responsabilità individuale e collettiva.
- Favorire l'acquisizione di un'autonoma visione critica di fronte alla realtà politica, sociale, economica e scientifica.
- Favorire la maturazione armonica della personalità e la valorizzazione dei rapporti umani attraverso l'attenzione alle potenzialità e alle esigenze formative degli allievi.
- Favorire l'interazione delle varie discipline per gruppi omogenei per maturare un sapere non settoriale, ma globale e dialettico.
- Promuovere l'acquisizione di una personale metodologia di studio e di ricerca, attraverso l'arricchimento delle conoscenze, il potenziamento delle capacità cognitive, la maturazione di una riflessione autonoma e dello spirito critico anche per la gestione futura della propria formazione culturale e professionale.
- Promuovere la capacità di comunicare le proprie conoscenze in modo personale, ma chiaro e rigoroso, sia in forma scritta sia orale.

5.3 Conoscenze

Il Consiglio di Classe ha perseguito i seguenti obiettivi conoscitivi:

- Conoscenza delle più rilevanti espressioni del pensiero umano attraverso l'acquisizione dei contenuti disciplinari, in una prospettiva in cui siano parimenti valorizzate discipline umanistiche e scientifiche.
- Acquisizione di contenuti a carattere pluridisciplinare che rendano possibile il confronto e l'integrazione tra approcci conoscitivi fondati su metodologie diverse.
- Conoscenza dei linguaggi specifici e delle strutture categoriali propri delle diverse discipline.

- Acquisizione di metodologie conoscitive e strumenti concettuali per una lettura critica del presente e dell'offerta culturale da esso proveniente.
- Acquisizione di conoscenze che permettano di superare la prospettiva tendente a ridurre il valore dell'impresa scientifica alla sola applicazione tecnologica.
- Maturazione di una personale consapevolezza circa il carattere non esaustivo e non definitivo delle diverse forme del sapere.

5.4 Competenze e Capacità

Nel corso del triennio il consiglio di classe si è proposto di promuovere negli alunni lo sviluppo delle seguenti competenze e capacità:

- Comprendere correttamente i contenuti proposti e saperli esporre in maniera chiara, completa e concettualmente rigorosa.
- Saper applicare conoscenze e concetti acquisiti nell'analisi di situazioni nuove o nella risoluzione di problemi.
- Saper organizzare autonomamente i contenuti appresi operando sintesi complete e organiche.
- Saper riconoscere e utilizzare strategie argomentative e procedure logiche.
- Sapersi esprimere in maniera corretta, scegliendo registri adeguati al contesto e utilizzando i linguaggi specifici delle singole discipline.
- Saper integrare conoscenze di diversa provenienza, riconoscendone analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi anche di differenti ambiti conoscitivi.
- Essere in grado di pensare per modelli diversi, individuando alternative possibili.
- Essere in grado di problematizzare conoscenze e idee mediante il riconoscimento della loro storicità.
- Essere in grado di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere.
- Essere in grado di sviluppare eventuali percorsi pluridisciplinari.
- Essere in grado di usare le lingue straniere in varie situazioni.

5.5 Competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- Gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- Coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- Tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- Utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

5.6 Metodologie e strategie didattiche

Le strategie didattiche adottate dal consiglio di classe sono state congruenti con i metodi tipici delle diverse discipline e funzionali agli obiettivi prefissati. Sono state anche mirate e differenziate al fine di coinvolgere tutti gli studenti con i loro peculiari stili di apprendimento e permettere sia il recupero di competenze carenti sia il potenziamento.

Per quanto riguarda la metodologia di studio, parte degli studenti ha dimostrato delle competenze idonee al potenziamento delle capacità cognitive e alla riflessione, la rimanente invece, pur avendo sufficienti strumenti per l'acquisizione di un bagaglio di conoscenze di base, ha dimostrato qualche difficoltà ad organizzare i contenuti, soprattutto se provenienti da ambiti disciplinari diversi, in mappe concettuali articolate e coerenti. Tutti i docenti hanno concordato sulla necessità di rendere i programmi curricolari il più possibile essenziali, dopo aver individuato i nuclei tematici più significativi. I diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, per facilitare la comprensione della disciplina in tutta la sua problematicità. Si è fatto ricorso a varie tecniche per ridurre, per quanto possibile, la passività e l'apprendimento mnemonico e si è fatto continuo riferimento al metodo della ricerca scientifica.

Per consentire agli allievi di essere protagonisti della loro crescita culturale e non dei fruitori passivi, si sono adottate, oltre alla lezione frontale, le seguenti strategie:

- Lavoro di gruppo, che ha abituato l'allievo alla socializzazione e alla collaborazione;
- Lavoro di ricerca, inteso soprattutto come acquisizione progressiva di un adeguato metodo di studio;
- Dialogo e discussione guidata per consentire ai ragazzi di arricchire il lessico e di abituarsi ad ascoltare gli altri, confrontandosi, quindi con l'altrui pensiero, riuscendo, se necessario, a modificare il proprio.

5.7 Attività di recupero e potenziamento

Per gli allievi che hanno presentato difficoltà di apprendimento, c'è stata piena disponibilità da parte dei docenti, compatibilmente con le ore di attività didattica, ad effettuare un recupero in itinere (mediante la ripresa dell'argomento parzialmente compreso e seguito da lavoro extra per lo studente coinvolto e successiva verifica), e, ove è stato necessario, anche individualizzato. Tale modalità è stata organizzata nella programmazione annuale del singolo docente che l'ha gestita autonomamente, mantenendosi all'interno del suo quadro orario.

L'attività di recupero e sostegno all'interno della programmazione ha previsto:

- Interventi sul piano motivazionale – relazionale
- Interventi individuali e lavori di gruppo
- Esercitazioni per migliorare il metodo e relativa discussione
- Assegnazione di esercizi graduati da svolgere a casa
- Intensificazione del controllo sul lavoro domestico
- Prove di accertamento per gli alunni in difficoltà

I singoli docenti, all'occorrenza, hanno effettuato delle pause didattiche per approfondire o chiarire determinati argomenti disciplinari.

Tra le strategie metodologiche di recupero sono state privilegiate le seguenti:

- consolidamento del metodo di studio
- attività di approfondimento e di recupero di competenze di base per favorire l'omogeneità della classe

Le ore e i tempi da utilizzare per tali attività, all'interno del quadro orario, è stato stabilito a seconda delle carenze ed è servito ad approfondire e a revisionare gli argomenti trattati. Per gli allievi più meritevoli sono state proposte, quando possibile, delle attività di approfondimento, anche in relazione ad iniziative inserite P.T.O.F.

6. OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI

6.1 CONOSCENZE:

- Acquisire gli epistemi propri delle discipline studiate
- Conoscere i linguaggi specifici
- Conoscere strutture, sistemi e complessità del sapere scientifico

6.2 COMPETENZE:

- Saper organizzare le conoscenze acquisite in quadri unitari
- Saper utilizzare in modo appropriato i lessici specifici delle discipline, valorizzare e potenziare le competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL)
- Saper effettuare collegamenti e confronti in prospettiva disciplinare e pluri/interdisciplinare
- Servirsi delle conoscenze acquisite in differenti contesti d'uso
- Saper prospettare soluzioni ai problemi, attraverso la formulazione di ipotesi e il problem solving

6.3 CAPACITÀ:

- Essere in grado di sviluppare le tematiche curriculari proposte, rielaborandole in modo personale
- Mostrare un'adeguata padronanza della lingua parlata e scritta
- Formulare giudizi critici
- Essere in grado di utilizzare le proprie conoscenze per risolvere problemi e comprendere situazioni
- Individuare analogie e differenze tra culture e civiltà diverse.

6.4 EDUCAZIONE CIVICA

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'educazione civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021 con l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'Istituto ha adottato un curriculum per classi parallele, suddiviso nelle tre macro – aree disciplinari. Il Consiglio di Classe, sulla base del profilo cognitivo della Classe, ha realizzato un percorso formativo, anche attraverso il ricorso a pratiche di apprendimento non formali. Una scheda specifica allegata assieme alle altre relative alle discipline è stata elaborata dal coordinatore del progetto, Prof. Raneri Benedetto in collaborazione con i docenti che sono intervenuti alla realizzazione del percorso didattico-educativo.

6.5 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Per l'anno scolastico 2023/2024 è stato attuato l'insegnamento tramite metodologia CLIL, in lingua inglese, di alcuni moduli del programma di STORIA DELL'ARTE. Il docente titolare dell'insegnamento, non essendo in possesso del titolo specifico, è stato coadiuvato dal docente titolare dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Inglese, con interventi, attività e lezioni in compresenza.

6.6 Scheda Informativa: CLIL STORIA DELL'ARTE

Classe: V sez. I
Prof.ssa Abbate Francesca

CONOSCENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Sufficiente padronanza degli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa nei contesti storici trattati.
Interdisciplinary themes	- Vincent van Gogh: Notte stellata e Campo di grano con volo di corvi. - Edvard Munch: Sera sul viale Karl Johann e L'urlo
ABILITA'	Uso sufficientemente appropriato della terminologia relativa al contesto storico, sociale e letterario studiato
METODOLOGIE	➤ Lezione frontale e partecipata ➤ Peer tutoring
CRITERI DI VALUTAZIONE	I criteri di valutazione che saranno adottati sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto e dalle griglie di dipartimento. Ulteriori elementi di valutazione sono: l'impegno profuso nello studio, l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche, i miglioramenti nel processo di apprendimento rispetto ai livelli di partenza.
TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Slides in PPT e fotocopie fornite dai docenti

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O. EX ASL)

7.1 Attività nel triennio

Il progetto elaborato dal Liceo Statale "M.L.King" di Favara risponde all'esigenza fondamentale di dare attuazione alle riforme in atto nel sistema dell'istruzione, con particolare riguardo alla necessità di «sconfinare dalle aule in senso fisico e mentale, per poter interpretare le esigenze formative di ciascun discente e tradurle in un'istruzione capace di proiettarlo dallo specifico ambito scolastico al più ampio contesto culturale, sociale ed economico» (Berlinguer e Guetti, 2014).

D'altronde, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) contribuiscono a modificare e ad innovare il percorso liceale, in cui i saperi teorici, contestuali e procedurali, si intrecciano sempre più con il saper fare cognitivo, operativo, esperienziale e socio-relazionale, oltre che con il saper essere valoriale e motivazionale.

Le azioni del progetto, attivate sia in ambito scolastico che in ambito aziendale, per un totale di 90 ore nel triennio, hanno previsto:

Formazione degli studenti in orario curricolare grazie alla collaborazione di esperti su argomenti riguardanti:

- la sicurezza;

- norme di primo soccorso;
- orientamento nel mondo del lavoro;
- l'organizzazione aziendale, le modalità di comunicazione in azienda, i diversi ruoli e funzioni.

Fase operativa:

- Momenti teorici in aula
- Attività lavorative presso Aziende o Enti

I settori di interesse in cui la attuale classe V I ha sviluppato percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono stati diversificati nel corso del triennio.

Vengono di seguito illustrati i percorsi PCTO svolti durante il triennio.

Si fornisce, di seguito, in dettaglio, l'attività di PCTO svolta a 3°, 4° e 5° anno.

7.2 SCHEDE PCTO PROSPETTO ORE SVOLTE PER SINGOLO STUDENTE A.S. 2021-2022 CLASSE III –

ALLEGATO 03a

(non pubblicabile sul sito web – Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

CLASSE III – A.S. 2021-2022	
TITOLO: FARM LOVES MLK	
Enti e soggetti coinvolti	FARM CULTURAL PARK
Referente del progetto/ tutor scolastico	Prof.ssa Giardina Claudia
Tutor Aziendale	Dott.ssa Florinda Saieva
Riferimento temporale del progetto	Dal 10-12-2021 al 06-04-2022 30 ore
Descrizione	FARM LOVES MLK è un progetto pensato per gli alunni di questo Istituto, ed ha avuto lo scopo di permettere agli alunni di fare un'analisi delle valutazioni che Farm Cultural Park ha ricevuto dal 2016 ad oggi al fine di conoscere l'andamento negli anni sia dal punto di vista delle criticità che dei punti di forza al fine migliorare i servizi e le opportunità di crescita per l'associazione stessa e quindi per il territorio.
Attività svolte	Analizzare le recensioni dell'organizzazione culturale più importante della città, al fine di migliorare i servizi interni, ma anche il contesto in cui essa si inserisce, sviluppando una serie di questionari da poter somministrare ad un pubblico locale quanto più vasto possibile.
Competenze specifiche e trasversali acquisite	Maturazione di una coscienza e di una cultura rivolte alla pace, al riconoscimento e al rispetto della diversità, alla cooperazione; - formazione di una coscienza civica consapevole delle diversità storico-culturali ed educata ai valori democratici ed al rispetto dell'ambiente; - apertura critica e responsabile alla partecipazione civile alla vita della collettività e ai problemi del nostro tempo; - acquisizione di un metodo di ricerca fondato sull'esame dei fatti e sulla capacità di riflessione.
Valutazione/Riflessione sull'esperienza	Tutte le attività svolte sono state oggetto di monitoraggio preliminare, in itinere e finale. L'attività si è conclusa con la mappatura ed elaborazione dei dati dei bisogni e delle risorse della gente legati alla città e al territorio, ambiente in cui Farm Cultural Park si insedia.

CLASSE III - A.S. 2021/2022	
Titolo: "CORSO SULLA SICUREZZA"	
Enti e soggetti coinvolti	LICEO MARTIN LUTHER KING DI FAVARA
Referente del progetto/ tutor scolastico	Prof. Giuseppe Bennardo
Riferimento temporale del progetto	A.S. 2021-2022 dal 03-02-2022 al 15-02-2022 12 ore
Descrizione	In ottemperanza al D.Lgs 81/2008, gli studenti delle classi terze hanno l'obbligo di seguire un corso di formazione generale in materia di "Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro". Il corso articolato in 12 ore ha previsto una fase esplicativa relazionale ed una pratica e test d'ingresso e finale.

Attività svolte	Lezioni frontali e partecipate. Simulazioni e prove pratiche.
Competenze specifiche e trasversali acquisite	Competenze e conoscenze relative ai seguenti ambiti: Nozioni di base sulla normativa D.Lgs 81/2008. Concetti di rischio, danno e prevenzione. Prevenzione incendi, attrezzature spegnimento incendi, vie di fuga, piano d'emergenza. Nozioni di Pronto Soccorso. Rischi relativi all'ambiente scolastico.
Valutazione /Riflessione sull'esperienza	Tutte le attività svolte sono state oggetto di monitoraggio preliminare, in itinere e finale, con realizzazione di prodotti multimediali realizzati in gruppo come lavoro finale del progetto.

7.3 SCHEDE PCTO PROSPETTO ORE SVOLTE PER SINGOLO STUDENTE A.S. 2022-2023 CLASSE IV – ALLEGATO 03b

(non pubblicabile sul sito web – Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

CLASSE IV – A.S. 2022-2023	
TITOLO: Pensare con le immagini	
Enti e soggetti coinvolti	"MICHELANGELO" Accademia di Belle Arti legalmente riconosciuta – Agrigento
Referente del progetto/ tutor scolastico	Prof.ssa Mangione Valentina
Tutor Aziendale	Michele Speciale. Vanessa Gallo. Roberta Palazzo
Riferimento temporale del progetto	27-03-2023 al 31-03-2022 30 ore
Descrizione	Il progetto prevede: la presentazione del settore multimediale e le opportunità lavorative nel mondo di oggi presentazione tecniche multimediali laboratorio multimediale
Attività svolte	il percorso è strutturato in: Formazione in presenza Incontri con l'esperto Workshop laboratoriali
Competenze specifiche e trasversali acquisite	Migliorata la conoscenza sulla figura del grafico Migliorata la conoscenza del settore audiovisivo e multimediale Migliorata la capacità delle tecniche multimediali Migliorate le soft skills e le competenze di cittadinanza attiva e globale quali pensiero critico, pensiero sistemico, collaborazione e auto-consapevolezza
Valutazione/Riflessione sull'esperienza	Tutte le attività svolte sono state oggetto di monitoraggio preliminare, in itinere e finale, con realizzazione di prodotti multimediali realizzati in gruppo come lavoro finale del progetto.

7.4 SCHEDE PCTO PROSPETTO ORE SVOLTE PER SINGOLO STUDENTE A.S. 2023-2024 CLASSE V – ALLEGATO 03c

(non pubblicabile sul sito web – Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

Nell'Anno scolastico corrente sono state svolte le ore di PCTO, previste per il 5° anno e sono state recuperate anche le ore che non sono state svolte durante il 4° anno. Le iniziative progettuali hanno interessato: il dipartimento di Architettura di Agrigento UNIAG + COT, MareVivo, la NABA

CLASSE V I- A.S. 2023/2024	
Titolo: "Impara l'arte ed usala"	
Enti e soggetti coinvolti	NABA, Accademia di Belle Arti legalmente riconosciuta – sedi di Milano e Roma

Referente del progetto/ Tutor scolastico	Prof. Alberto Cuffaro
Tutor Aziendale	Prof. Angelo Sarleti
Riferimento temporale del progetto	16 febbraio 2024 6 ore 9 Marzo 2024 6 ore
Descrizione	<p>Partendo dall'idea che la trasversalità è un momento fondamentale nella costruzione di una professione, e che ogni lavoro ha più possibilità di manifestarsi nel suo svolgersi, l'incontro formativo si è concentrato sul concetto stesso di creatività come contributo alle più svariate carrier, guardando, prima di tutto, a quelle professioni che la NABA con i suoi dipartimenti offre.</p> <p>I formatori hanno, inoltre, mostrato come lo sconfinare anche in quei territori apparentemente lontani dall'arte o dalla creatività sia quanto mai costruttivo.</p>
Attività svolte	<p>L'attività è stata svolta in presenza presso l'aula del Liceo Martin Luther King con gli studenti ed è stata diretta dal tutor esterno, Prof. Angelo Sarleti, appartenente all'Accademia delle Belle Arti NABA, il quale ha diviso in due momenti l'incontro: la prima ora è stata dedicata all'attività di orientamento vera e propria durante la quale sono stati mostrati i diversi dipartimenti, la seconda ora dedicata all'attività di whorkshop.</p> <p>Attraverso lo sviluppo del whorkshop e di un'attività partecipata di collaborazione fra alunni e tutor si è cercato di mostrare come per esempio la differenza che passa tra un'idea realizzata da un bravo professionista, una di un grande maestro ed un'altra pensata da un "artista".</p> <p>Il tutto è stato fatto attraverso la condivisione di una presentazione attraverso l'utilizzo di slide nelle quali sono state mostrate alcuni riferimenti in merito ad opere d'arte contemporanee ed il loro valore simbolico e comunicativo.</p>
Competenze specifiche e trasversali acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sa agire e valutare il percorso da intraprendere in funzione del fondamentale principio di trasversalità tra diverse discipline artistiche; ➤ Sa riconoscere l'importanza della collaborazione tra diverse figure professionali specializzate nel settore artistico e non.
Valutazione /Riflessione sull'esperienza	L'attività è stata svolta in presenza presso l'aula del Liceo Martin Luther King con la proiezione di slide, video e momenti di interazione con gli studenti.

CLASSE V I- A.S. 2023/2024	
Titolo: "Educare al patrimonio culturale"	
Enti e soggetti coinvolti	Dipartimento di Architettura di Agrigento + COT
Referente del progetto/ Tutor scolastico	Prof. Alberto Cuffaro
Riferimento temporale del progetto	19 Marzo 2024 3 ore 25 Marzo 2024 6 ore 9 Aprile 2024 6 ore
Descrizione	<p>Il corso, a cura di docenti delle discipline di rappresentazione, storia, restauro, scienza delle costruzioni, si propone di educare al riconoscimento dei valori dell'architettura storica, monumentale e non.</p> <p>Si inizia con un sopralluogo, condotto in quartieri e nel centro storico di Favara, sotto la guida dei docenti delle rispettive aree disciplinari, per allenarsi a riconoscere e apprezzare i caratteri dell'architettura storica, e a individuarne gli aspetti di degrado.</p> <p>Durante la visita i ragazzi si eserciteranno alla rappresentazione con schizzi e disegni dal vero.</p> <p>Nelle successive attività laboratoriali, si spingeranno gli studenti a confrontarsi con l'importanza della conoscenza per la tutela e la promozione del patrimonio a partire dall'ambito territoriale di riferimento e dalle osservazioni raccolte durante i sopralluoghi. A questo scopo si sperimenteranno esercizi di ricerca e sintesi storica</p>

	e del quadro conservativo di alcuni edifici scelti come casi studio, nonché strategie di comunicazione “social” con la produzione di immagini e video.
Attività svolte	L'attività del 19 Marzo è stata svolta in videoconferenza tramite piattaforma ZOOM diretta dalla Dott.ssa Ernesta Scalia presso l'aula del Liceo Martin Luther King. Le attività di giorno 25 Marzo e 9 Aprile sono state condotte in presenza presso l'aula del Castello Chiaramonte di Favara e il l'aula magna del dipartimento di Architettura di Agrigento con gli studenti ed è stata diretta dal tutor esterno, Prof. Armando Antista, appartenente all'Università di Architettura di Agrigento, il quale ha diviso in due momenti l'incontro: il primo è stata dedicata all'attività di orientamento e successivamente spiegato l'importanza del patrimonio culturale di appartenenza durante la quale sono stati mostrati alcuni esempi di rilevamento del patrimonio; il secondo momento è stato dedicato all'attività di laboratorio vera e propria attraverso la realizzazione di un progetto creato tramite l'applicazione Padlet . Attraverso lo sviluppo del laboratorio e di un'attività partecipata di collaborazione fra alunni e tutor si è cercato di realizzare ed esporre la scelta di un esempio appartenente al proprio patrimonio culturale. Il tutto è stato fatto attraverso la condivisione di una presentazione attraverso l'utilizzo di slide.
Competenze specifiche e trasversali acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscimento dei valori del patrimonio architettonico ➤ Conoscenza basilare delle possibili strategie di valorizzazione, e di strumenti digitali per l'analisi
Valutazione /Riflessione sull'esperienza	Il progetto si è svolto attraverso un percorso regolare e stimolante

7.5 SCHEDE RIEPILOGATIVA PCTO (ex ASL) – Triennio

Classe V sez. I - Indirizzo di studio LICEO ARTISTICO indirizzo AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Anno	Nome progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III	FARM LOVES MLK	FARM CULTURAL PARK	30
	SICUREZZA	Liceo Statale M. L. King	12
IV	Pensare con le immagini	ACCADEMIA MICHELANGELO	30
V	Impara l'arte...e usala!	ACCADEMIA NABA	12
	Educare al patrimonio culturale”	Dipartimento di Architettura di Ag. + COT	15
TOTALE ORE			99

7.6 ATTIVITA' DI PCTO DI ALUNNI CHE HANNO SEGUITO UN PERCORSO DIVERSO

Gli alunni M. F. e V. M., nel quarto anno non hanno completato il monte ore previsto per il progetto PCTO, quindi nell'immediato si è provveduto ad inserire i discenti nei percorsi in programmazione nell'istituto.

Gli alunni hanno frequentato le attività che sono state svolte durante il corrente quinto anno, aggregati ad altre classi:

- A.S. 2023-2024, Percorso: **Blue Working – Ambiente, mare e territorio**, dal 08/04/2024 al 12/04/2024

7.7 SCHEDE PCTO PROSPETTO ORE SVOLTE PER SINGOLO ALUNNO CON PERCORSO DIVERSO – **ALLEGATO 03d**

(non pubblicabile sul sito web – Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

CLASSE V I- A.S. 2023/2024
TITOLO: Blue Working – Ambiente, mare e territorio.

Enti e soggetti coinvolti	Associazione Ambientalista Marevivo Delegazione Regionale Sicilia
Referente del progetto /tutorscolastico	Prof. Bellavia Giuseppe
Riferimento temporale del progetto	26 marzo 5 ore 8 Aprile 2024 8 ore 12 Aprile 2024 8 ore
Descrizione	<p>Obiettivi formativi del percorso di alternanza</p> <p>Il percorso proposto, coerentemente con gli obiettivi del PCTO, risponde ai nuovi bisogni degli studenti che vogliono compararsi con il mondo del lavoro, offre opportunità d'orientamento per le loro successive scelte professionali e può fornire valore aggiunto alla formazione della persona.</p> <p>Il progetto ideato consentirà agli studenti di avvicinarsi ad una realtà concreta di lavoro, che fungerà da strumento integrativo del processo di apprendimento delle competenze utili a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, conoscere l'organizzazione aziendale, i ruoli e i compiti, e tutto quanto serve per aumentare la capacità di ricerca attiva, l'occupabilità, l'autoimprenditorialità dei partecipanti. Un ulteriore finalità dell'organizzazione ospitante sarà quella di sviluppare tra gli studenti concetti di cittadinanza attiva ispirati alla conoscenza del territorio, alla promozione e alla tutela dell'ambiente. Il percorso sarà articolato secondo criteri di gradualità e progressività, utili a facilitare un proficuo inserimento degli studenti nel contesto lavorativo e un successivo ampio apprendimento delle dinamiche organizzative dell'associazione, e dei ruoli che potrebbero essere rivestiti nel suo contesto. Particolare attenzione sarà posta anche allo sviluppo personale civico, culturale e professionale degli studenti, nel rispetto delle loro capacità e delle loro idee.</p>
Attività svolte	<ul style="list-style-type: none"> -Presentazione dell'azienda e delle attività -Conoscenza dei principi d'educazione ambientale e del ruolo dell'educatore ambientale. -L'educazione ambientale e la figura dell'educatore ambientale; -Progettare le attività: accoglienza, acclimatazione, azioni e conclusioni; -Aspetti logistici; -Programmi operativi e divulgativi; -Tecniche di comunicazione: il linguaggio verbale e non verbale. - La prossemica -Conoscere l'ambiente marino del proprio territorio; - Nozioni di biologia marina. Visita alla riserva di Torre Salsa -Visita al CEA "F. Alaimo" di Siculiana Marina -Osservazione al microscopio e laboratorio di ittiologia: "Imparare a conoscere e classificare le specie ittiche" Visita didattica ed addestramento alla guida presso le località di Capo Bianco ed Eraclea Minoa. -Visita al Parco Archeologico di Eraclea Minoa; - Visita del CEA Oasi Marevivo di Eraclea Minoa -Visita della Mostra Marine Litter.
Competenze specifiche e trasversali acquisite	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscimento dei valori del patrimonio ambientale - Conoscenza basilare delle possibili strategie di valorizzazione, e di strumenti per la cura, la salvaguardia dell'ambiente con particolare attenzione alla flora e fauna del territorio
Valutazione /Riflessione sull'esperienza	Il progetto si è svolto attraverso un percorso regolare e stimolante

7.8 SCHEDE RIEPILOGATIVE PCTO ALUNNI CHE HANNO SEGUITO UN PERCORSO DIVERSO

Anno	Nome progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III	FARM LOVES MLK	FARM CULTURAL PARK	30
	SICUREZZA	Liceo Statale M. L. King	12
IV	Pensare con le immagini	ACCADEMIA MICHELANGELO	20
V	Impara l'arte...e usala!	ACCADEMIA NABA	12
	Educare al patrimonio culturale"	Dipartimento di Architettura di Ag. + COT	15

	Blue Working – Ambiente, mare e territorio	Associazione Ambientalista Marevivo Delegazione Regionale Sicilia	21
TOTALE ORE			110

ALLEGATO 03e Prospetto Ore Svolte PCTO complessivo del triennio

(non pubblicabile sul sito web – Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

8. ATTIVITÀ/PROGETTI/ORIENTAMENTO

A partire dal corrente anno scolastico in tutte le classi sono stati previsti Percorsi di Orientamento di almeno 30 ore annuali per valorizzare esperienze atte a promuovere il protagonismo di studentesse e studenti e indirizzare gli stessi verso scelte consapevoli. In merito a tali moduli il Consiglio di classe ha fatto riferimento al Piano di Istituto per le Attività di Orientamento inserito nel PTOF e approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 27/10/2023. Tale Piano ha previsto, per le classi quinte, moduli di orientamento formativo curricolari di almeno trenta ore e la creazione di un E-Portfolio orientativo personale delle competenze. La classe ha seguito attività/progetti/orientamento come di seguito elencato nelle apposite tabelle.

8.1 Tabelle attività/progetti/orientamento

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO
<ul style="list-style-type: none"> • “XXI Edizione OrientaSicilia –ASTERSicilia, martedì 14 novembre 2023, Palermo presso la Fiera del Mediterraneo. • Camplus per l’Orientamento Scuole dei Collegi Universitari di Merito, 21 febbraio 2024. • Welcome Week UniPa, 22 FEBBRAIO 2024. • Presentazione dell’offerta formativa degli Atenei Unipegaso, • Unimercaforum (Università telematica delle Camere di commercio italiane) e San Raffaele 12/04/2024. • Presentazione dell’offerta formativa UNIPEGASO 18/04/2024.

CLASSE V I LICEO ARTISTICO IND.AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE				
ANNO SCOLASTICO 2023-2024				
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO				
TITOLO CORSO/ ATTIVITA'	TIPO	LUOGO E DATA	ORE PREVISTE	ENTE PRESSO CUI SI E' SVOLTA L'ATTIVITA'
Progetto “Andiamo Al Cinema” visione del film “Io Capitano” di Matteo Garrone	EXTRACURRICULARE	Agrigento, 18 ottobre 2023	2 ORE	CINEMA CIAK DI AGRIGENTO
“Via Vanelle, Giovani Artisti” Partecipazione al Progetto di riqualificazione urbana	EXTRACURRICULARE	Naro, 28 ottobre 2023	6 ORE	COMUNE DI NARO
“Carlo Alberto Dalla Chiesa ” di Maristella Panepinto Presentazione del libro	EXTRACURRICULARE	Comitini, 24 novembre 2023	6 ORE	COMUNE E BIBLIOTECA COMUNALE DI COMITINI
“C’è ancora domani” di Paola Cortellesi .Visione film	EXTRACURRICULARE	Agrigento, 2 dicembre 2023	2 ORE	CINEMA CIAK DI AGRIGENTO
the picture of Dorian Gray, Palchetto Stage	CURRICULARE	Catania ,13 dicembre 2023	6 ORE	teatro Metropolitan DI CATANIA
VISIONE DOPPIO STUPRO PROGETTO ANDIAMO A TEATRO	EXTRACURRICULARE	Agrigento, 11 GENNAIO 2024	2 ORE	TEATRO PIRANDELLO DI AGRIGENTO
Conoscere e risolvere dubbi e paure legati alla sfera della sessualità. incontro formativo con il centro Donna George Sand	EXTRACURRICULARE	gennaio 2024	2 ORE	LICEO SEDE
“Imparare a comunicare con le tecniche dell’attore”	EXTRACURRICULARE	FAVARA 25 gennaio 2024	4 ORE	LICEO SEDE

Masterclass con Gaetano Aronica				
STREET ART La NOSTRA STORIA SCRITTA SUI MURI .CONVEGNO	EXTRACURRICULARE	FAVARA 26 FEBBRAIO 2024	4 ORE	COMUNE DI FAVARA CASTELLO CHIARAMONTANO
FEDERAZIONE DEI MAESTRI DEL LAVORO INCONTRO FORMATIVO	EXTRACURRICULARE	10 E 11 APRILE 2024	8 ORE	LICEO SEDE
SOCIETA' DI STORIA PATRIA AGRIGENTINA INCONTRO CON IL PRESIDENTE DOTTOR CALOGERO BRUNETTO	EXTRACURRICULARE	16 APRILE 2024	2 ORE	LICEO SEDE
LABORATORIO DI CINEMA "LA COSTRUZIONE DI UIN EROE" Progetto PNRR "UNA SCUOLA PER TUTTI E PER CIASCUNO <i>Codice progetto M4C11.4-2022-981</i> <i>CUP: C24D22002890006</i>	COCURRICULARE	DICEMBRE 2023- GENNAIO 2024	20 ORE	LICEO SEDE

COSTRUZIONE DEL PROGETTO DI VITA PERSONALE PROBLEM SOLVING

Anno di frequenza	Modulo			Periodo	Numero ore	
5^ anno (Attività di classe)	Attività integrata PCTO				10 h	
OBIETTIVI	AZIONI	DISCIPLINE COINVOLTE	METODOLOGIE	PERIODO	NUMERO ORE	PRODOTTO FINALE
Moduli su soft skills progettati dal Consiglio di classe Autovalutazione delle Soft Skills Workshop sulle Competenze Comunicative ed Empatiche Applicazione Pratica e Pianificazione Futura	Attività: Test di autovalutazione per identificare le soft skills personali.	Lingua e letteratura italiana	•Lezioni interattive.	Febbraio maggio 2024	2 h	Discussione dei risultati in gruppo e individuale
	Attività: Role-play e simulazioni per praticare la comunicazione empatica.	Storia	Attività di gruppo e discussioni guidate.		2 h	
	Attività: Progettazione di un progetto di gruppo che richieda il coinvolgimento attivo delle soft skills.	Filosofia	•Attività creative, come la creazione di mappe concettuali e la progettazione di idee.		2 h	Lezione sui principi della comunicazione efficace. Presentazione dei progetti al resto della classe.
		Discipline audiov.e mult.	•Attività di peer tutoring pratico.		2h	
		Storia dell'Arte	•Sessioni di domande e risposte		2h	

Le alunne B. M. e G. A. hanno partecipato alla mostra itinerante di Soroptimist contro la violenza sulle donne 22 novembre 2023 centro commerciale LA CITTA' DEI TEMPLI DI AGRIGENTO (titolo della mostra "rosa rosso viola e nero"); DURATA 4 ORE

9. PERCORSI TEMATICI INTERDISCIPLINARI di preparazione al colloquio di Esame

TITOLO	Discipline coinvolte	CONTENUTI	Strategie per l'attuazione (<i>compito di realtà, produzione scritta, esposizioni guidate, presentazioni...</i>)
IL VIAGGIO	TUTTE	Argomenti propedeutici individuati da ogni docente ed inseriti nella programmazione disciplinare	Compiti di realtà, esposizioni guidate, presentazioni e lavori multimediali, mappe concettuali, discussioni in assetto gruppale
IO, NOI E GLI ALTRI	TUTTE	Argomenti propedeutici individuati da ogni docente ed inseriti nella programmazione disciplinare	Compiti di realtà, esposizioni guidate, presentazioni e lavori multimediali, mappe concettuali, discussioni in assetto gruppale
LA FAMIGLIA	TUTTE	Argomenti propedeutici individuati da ogni docente ed inseriti nella programmazione disciplinare	Compiti di realtà, esposizioni guidate, presentazioni e lavori multimediali, mappe concettuali, discussioni in assetto gruppale
UOMO E NATURA	TUTTE	Argomenti propedeutici individuati da ogni docente ed inseriti nella programmazione disciplinare	Compiti di realtà, esposizioni guidate, presentazioni e lavori multimediali, mappe concettuali, discussioni in assetto gruppale
UOMINI, DONNE E PARITA' DEI DIRITTI	TUTTE	Argomenti propedeutici individuati da ogni docente ed inseriti nella programmazione disciplinare	Compiti di realtà, esposizioni guidate, presentazioni e lavori multimediali, mappe concettuali, discussioni in assetto gruppale
GUERRA, PACE E CONVIVENZA CIVILE	TUTTE	Argomenti propedeutici individuati da ogni docente ed inseriti nella programmazione disciplinare	Compiti di realtà, esposizioni guidate, presentazioni e lavori multimediali, mappe concettuali, discussioni in assetto gruppale
PROGRESSO, SVILUPPO E SOSTENIBILITA'	TUTTE	Argomenti propedeutici individuati da ogni docente ed inseriti nella programmazione disciplinare	Compiti di realtà, esposizioni guidate, presentazioni e lavori multimediali, mappe concettuali, discussioni in assetto gruppale
GIUSTIZIA, EQUITA' E DIRITTI	TUTTE	Argomenti propedeutici individuati da ogni docente ed inseriti nella programmazione disciplinare	Compiti di realtà, esposizioni guidate, presentazioni e lavori multimediali, mappe concettuali, discussioni in assetto gruppale
POTERE E CULTURA	TUTTE	Argomenti propedeutici individuati da ogni docente ed inseriti nella programmazione disciplinare	Compiti di realtà, esposizioni guidate, presentazioni e lavori multimediali, mappe concettuali, discussioni in assetto gruppale

10. ELEMENTI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe ha espletato le procedure necessarie al regolare avvio della prova d'esame.

Secondo l'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nel corrente A.S. 2023-2024 è configurato secondo le disposizioni normative vigenti (di cui al capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62).

L'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a. s. 2023/2024, è disciplinato dall'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024. L'esame, in base a quanto disposto dalla O.M. summenzionata, consiste in tre prove:

1. Prima prova scritta ministeriale di Italiano,
2. Seconda prova scritta: Discipline audiovisive e multimediali per il Liceo Artistico a indirizzo Audiovisivo Multimediale (LI07);
3. Colloquio.

Le prove dell'esame varranno in tutto punti sessanta e i voti per le prove saranno così suddivisi:

1. 20 punti per la prima prova;
2. 20 per la seconda prova;
3. 20 per il colloquio orale.

10.1 PRIMA PROVA SCRITTA

La prima prova si svolgerà con modalità identiche in tutti gli istituti con una durata massima di sei ore, essa mira ad accertare la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento) e le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche dello studente.

I candidati potranno scegliere tra tipologie e tematiche diverse: saranno sette le tracce che faranno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Ciascun candidato potrà scegliere tra le sette tracce quella che ritiene più adatta alla propria preparazione ed ai propri interessi.

La prima prova scritta è dunque di carattere nazionale e si possono attribuire fino a 20 punti.

10.2 PROVA SIMULATA DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO

La simulazione della prima prova di italiano è stata fatta in data 10 maggio 2024 secondo le tipologie previste per la disciplina lingua e letteratura italiana; durata 5 ore.

La prova si svolgerà secondo le indicazioni delle norme vigenti: *“I candidati potranno scegliere tra tipologie e tematiche diverse: saranno sette le tracce che faranno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Ciascun candidato potrà scegliere tra le sette tracce quella che ritiene più adatta alla propria preparazione ed ai propri interessi”*.

10.3 SCHEDE PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO

Si allegano le schede di correzione: Tipologia A, Tipologia B, Tipologia C

ALLEGATO A04

GRIGLIE CORREZIONE COMPITO DI ITALIANO

- TIPOLOGIA A+B+C

ALLEGATO A05

TESTO SIMULAZIONE COMPITO

10.4 SECONDA PROVA SCRITTA

La seconda prova scritta, individuata con DM n. 10 del 26 gennaio 2024, n. 10 è stata affidata al commissario interno e avrà per oggetto la disciplina “DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI”, caratterizzante il corso di studio. La seconda prova scritta è di carattere nazionale e si possono attribuire fino a 20 punti.

Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella elaborazione di un progetto/elaborato, relativo allo specifico indirizzo del Liceo artistico audiovisivo multimediale, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo allo specifico indirizzo.

Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:

- a) restituzione parte narrante coerente con il progetto;
- b) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- c) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

Obiettivi della prova

- Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.

- Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale: dimostrare autonomia operativa, prestando particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica.
- Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: esporre, descrivere e motivare correttamente le scelte fatte nel proprio percorso progettuale

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	5
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3
Originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3
Efficacia comunicativa	3

La griglia di valutazione viene integrata dal CdC come segue:

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	IMPRECISO E INCOMPLETO	0,50 - 1	
	II	SUFFICIENTEMENTE CORRETTO E COMPLETO	1,50 - 2,50	
	III	DISCRETAMENTE COMPLETO E CORRETTO	3,00 - 4,00	
	IV	COMPLETO E ACCURATO	4,50 - 6,00	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	TEMA SVILUPPATO PARZIALMENTE	0,50 - 1	
	II	TEMA COERENTE E CORRETTO IN LINEA GENERALE	1,50 - 2,00	
	III	TEMA COERENTE E PERTINENTE IN MODO ADEGUATO	2,50 - 3,50	
	IV	TEMA COERENTE E PERTINENTE IN MODO ESAUSTIVO	4,00 - 5,00	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	INADEGUATA	0,50 - 1	
	II	INCERTA	1,50	
	III	ADEGUATA E FUNZIONALE	2,00 - 2,50	
	IV	SVILUPPATA E SICURA	3	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	I	INCERTA	0,50 - 1	
	II	ADEGUATA MA POCO ORIGINALE	1,50	
	III	CORRETTA ED EFFICACE	2,00 - 2,50	
	IV	INNOVATIVA E ORIGINALE	3	
Efficacia comunicativa	I	INSUFFICIENTE EFFICACIA COMUNICATIVA	0,50 - 1	
	II	SUFFICIENTE EFFICACIA COMUNICATIVA	1,50	
	III	BUONA EFFICACIA COMUNICATIVA	2,00 - 2,50	
	IV	ALTA EFFICACIA COMUNICATIVA	3	

ALLEGATO A06

GRIGLIE CORREZIONE SECONDA PROVA DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

10.5 PROVA SIMULATA DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La prova simulata della seconda prova scritta della disciplina caratterizzante l'indirizzo, ovvero Discipline Audiovisive e Multimediali, è stata svolta nei giorni 06/07/08 maggio 2024 secondo le caratteristiche e gli obiettivi propri della disciplina. Durata 3 giorni per 6 ore giornaliere. Si allega il testo della prova assegnata.

ALLEGATO A07

TESTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

10.6 NOTA MATERIALI UTILI PER LO SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA:

- matita, gomma, penna tratto, colori vari,
- fogli a4,
- fogli a3 per progettazione storyboard,
- hard-disk,
- pendrive,
- postazione pc singola per ciascun candidato;
- Cuffie, tablet, fotocamera digitale, tavoletta grafica

10.7 Applicativi CLOUD e NAS per archivio e materiali condivisi

Gli studenti potranno svolgere la seconda prova con l'impiego di applicativi in cloud, nello specifico Adobe Creative Cloud, per poter sviluppare il compito assegnato, e del network-attached storage (NAS) per la modalità di archiviazione e condivisione del materiale digitale presente nell'istituzione scolastica. Tale modalità è stata abitualmente utilizzata durante il percorso di studi.

10.8 COLLOQUIO

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
 - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma

10.9 SCHEDE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegnerà fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati nella Griglia di valutazione della prova orale contenuta nell'allegato "A" all'Ordinanza Ministeriale.

ALLEGATO A08**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE****Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	50-2.50	
	III	ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	50-2.50	
	III	in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione multidisciplinare articolata	4-4.50	
	V	in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione multidisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	50-2.50	
	III	in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, ricco e articolato	2	
	V	esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza	I	non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	

ativa a partire lla riflessione lle esperienze rsonali		in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle oprie esperienze personali	2
	V	in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

11.1 Criteri e strumenti di valutazione

Ai fini della valutazione il C.d.C. ha tenuto in considerazione i criteri generali prefissati nel P.T.O.F., gli obiettivi didattici di ciascuna disciplina e gli obiettivi minimi che gli alunni dovevano perseguire. Per procedere al controllo delle abilità conoscitive ed operative, ogni docente ha utilizzato diverse forme di verifica secondo le metodologie stabilite in sede collegiale ed esposte in precedenza nel documento: accertamenti orali e prove scritte di diversa tipologia (compiti tradizionali, test, colloqui individuali e collettivi, prove oggettive, questionari), che hanno tenuto conto, anche, delle normative dell'Esame di Stato. Le verifiche si sono effettuate in itinere ed al termine di ogni fase di apprendimento; esse sono state finalizzate a rimuovere eventuali difficoltà incontrate dagli studenti e hanno mirato a far progredire ciascun alunno in funzione delle sue potenziali capacità. La valutazione periodica ed interperiodale ha tenuto conto delle verifiche sommative, del livello di preparazione iniziale, dei progressi nell'apprendimento, dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, dell'interesse e di tutto quanto è emerso dall'attività scolastica.

Per quanto concerne l'attribuzione del voto di condotta, il CdC si attiene alle disposizioni approvate dal CdD e trascritte nel PTOF.

Il Consiglio di Classe infine ha stabilito i criteri comuni tra voti e livelli di conoscenze, competenze e capacità come stabiliti nel PTOF e specificati nella seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
VOTO	GIUDIZIO	OBIETTIVI CONSEGUITI
2/3	Nulla / Scarso	Non ha nessuna, o quasi, conoscenza circa i contenuti trattati
4/5	Insuff./Mediocre	Conosce in modo frammentario / o superficiale i contenuti
6	Sufficiente	Conosce in maniera completa, ma non approfondita i contenuti
7	Discreto	Conosce e comprende quanto appreso
8	Buono	Conosce, comprende e sa applicare quanto appreso
9	Ottimo	Conosce, comprende e sa applicare e d analizzare quanto appreso
10	Eccellente	Conosce, comprende, applica, analizza, sintetizza e valuta quanto appreso

11.2 Criteri di ammissione agli ESAMI di STATO

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato A- Alunni da dichiarare ammessi agli esami di Stato, requisiti necessari:

- Lo svolgimento dell'attività di PCTO e delle prove nazionali Invalsi secondo quanto previsto e/o derogato dall'annuale Ordinanza ministeriale che regola lo svolgimento degli Esami
- Voto non inferiore alla sufficienza (6/sex) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina (o in un gruppo di discipline).
- Voto di comportamento non inferiore a 6 (sex).

- Numero di ore di assenze non superiore al 25% del monte ore annuale personalizzato.
- B- Alunni da dichiarare non ammessi agli esami di Stato:
- Voto di comportamento inferiore a 6 (sex).
 - Numero di ore di assenze superiore al 25% del monte ore personalizzato.

11.3 Criteri attribuzione crediti

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito formativo, il Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni fornite dal PTOF, valuta tutte quelle esperienze, maturate all'interno dell'istituzione scolastica, che hanno avuto rilevanza qualitativa per la formazione della persona e per la crescita civile, sociale e professionale di ciascun allievo.

Relativamente ai criteri di valutazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe, in linea con quanto già approvato nel PTOF, tiene conto del profitto, dell'assiduità della frequenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione alla vita scolastica e alle attività complementari integrative.

Per quanto concerne l'attribuzione del voto di condotta, il Consiglio di Classe si attiene alle disposizioni approvate dal Collegio dei Docenti e poi trascritte nel Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto.

In seguito alle ultime disposizioni Ministeriali, per l'Esame di Stato 2024 sono previsti 40 punti di credito scolastico massimo (dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno).

11.4 ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO – TABELLE-

Per l'attribuzione del credito scolastico si farà riferimento alla tabella dell'allegato "A" al D.Lgs. 62/2017.

TABELLA A – Credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'allegato A al D.Lgs. 62/2017
M = 6	7-8
6 < M ≤ 7	8-9
7 < M ≤ 8	9-10
8 < M ≤ 9	10-11
9 < M ≤ 10	11-12

TABELLA B – Credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'allegato A al D.Lgs. 62/2017
M < 6*	6-7
M = 6	8-9
6 < M ≤ 7	9-10
7 < M ≤ 8	10-11
8 < M ≤ 9	11-12
9 < M ≤ 10	12-13

TABELLA C – Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'allegato A al D.Lgs. 62/2017
M < 6*	7-8
M = 6	9-10
6 < M ≤ 7	10-11
7 < M ≤ 8	11-12
8 < M ≤ 9	13-14
9 < M ≤ 10	14-15

12 SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE – ALLEGATO 2

(non pubblicabile sul sito web – Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Cacciato Antonina	(*)
Lingua straniera: inglese	Vaccaro Maria Antonella	(*)
Storia e Filosofia	Raneri Benedetto	(*)
Matematica	Terrasi Michael	(*)
Fisica	Consiglio Francesca	(*)
Storia dell'arte	Abbate Francesca	(*)
Scienze motorie e sportive	Milia Rosalinda	(*)
Religione cattolica o attività alternative	Damanti Marco	(*)
Laboratorio audiovisivo e multimediale	Cuffaro Alberto	(*)
Discipline audiovisive e multimediali	Patti Giuseppe	(*)
Educazione civica	Raneri Benedetto	(*)
(*) Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2, D.Lgs. 39/93		

IL COORDINATORE

prof. Benedetto Raneri

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2, D.Lgs. 39/93

Il Dirigente Scolastico

prof.^{ssa} Mirella Vella

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2, D.Lgs. 39/93

ALLEGATI

- | | |
|------------|--|
| ALLEGATO 1 | • Composizione della Classe* |
| ALLEGATO 2 | • Schede PCTO (a,b,c,d,e)* |
| ALLEGATO 3 | • Schede informative sulle singole discipline* |
| ALLEGATO 4 | • Griglie di valutazione prima prova |
| ALLEGATO 5 | • Testo simulazione prima prova |
| ALLEGATO 6 | • Griglia di valutazione seconda prova |
| ALLEGATO 7 | • Testo simulazione seconda prova |
| ALLEGATO 8 | • Griglia di valutazione prova orale |

**Non pubblicabile sul sito web – Nota Garante per la
Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719*

ALLEGATO 04

Griglie di valutazione della prima prova dell'esame di Stato. TIP.A,B,C

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Ambiti Degli Indicatori	Indicatori Generali (punti 60)	Indicatori Specifici (punti 40)	Descrittori	Punti
Adeguatezza (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: non ne rispetta alcuno (2) li rispetta in minima parte (4) li rispetta sufficientemente (6) li rispetta quasi tutti (8) li rispetta completamente (10)	
Caratteristiche del contenuto (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
Organizzazione del testo (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
Lessico e stile (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
Correttezza ortografica e morfosintattica (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e - un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
				TOTALE /100

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambiti Degli Indicatori	Indicatori Generali (punti 60)	Indicatori Specifici (punti 40)	Descrittori	Punti
Adeguatezza (max 10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
Caratteristiche del contenuto (max 30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
Organizzazione del testo (max 30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
Lessico e stile (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
Correttezza ortografica e morfosintattica (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	

OSSERVAZIONI	TOTALE /100 0
--------------	---------------------------

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Ambiti Degli Indicatori	Indicatori Generali (punti 60)	Indicatori Specifici (punti 40)	Descrittori	Punti
Adeguatezza (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste della consegna, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
Caratteristiche del contenuto (max 30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
Organizzazione del testo (max 30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
Lessico e stile (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	

Correttezza ortografica e morfosintattica (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

ALLEGATO 05 Simulazione della prima prova dell'esame di Stato. TIP.A,B,C

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche
tranquilla-mente pascono,
bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;
e nel cielo di perla dritti,
uguali, con loro trama
delle aeree fila
digradano in fuggente
ordine i pali².
Qual di gemiti e d'ululi
rombando cresce e
dilegua femminil
lamento?³I fili di metallo
a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gliocchi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse costesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...] Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio dicontadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...] Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Interpretazione

Il tema degli “ultimi” è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di “vinti” che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L’espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all’altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l’argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all’esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciarono a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all’espulsione da scuola, ricordo l’improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall’altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regalie di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C’erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c’è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell’onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L’ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l’esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell’evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica – questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, mapoi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni. Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2 Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.» In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*. Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ALLEGATO 06 Griglie di valutazione della seconda prova dell'esame di Stato.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'iter progettuale	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	5
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	3
Originalità della proposta progettuale e degli elaborati	3
Efficacia comunicativa	3

La griglia di valutazione viene integrata dal CdC come segue:

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	IMPRECISO E INCOMPLETO	0,50 - 1	
	II	SUFFICIENTEMENTE CORRETTO E COMPLETO	1,50 - 2,50	
	III	DISCRETAMENTE COMPLETO E CORRETTO	3,00 - 4,00	
	IV	COMPLETO E ACCURATO	4,50 - 6,00	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	TEMA SVILUPPATO PARZIALMENTE	0,50 - 1	
	II	TEMA COERENTE E CORRETTO IN LINEA GENERALE	1,50 - 2,00	
	III	TEMA COERENTE E PERTINENTE IN MODO ADEGUATO	2,50 - 3,50	
	IV	TEMA COERENTE E PERTINENTE IN MODO ESAUSTIVO	4,00 - 5,00	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	INADEGUATA	0,50 - 1	
	II	INCERTA	1,50	
	III	ADEGUATA E FUNZIONALE	2,00 - 2,50	
	IV	SVILUPPATA E SICURA	3	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	I	INCERTA	0,50 - 1	
	II	ADEGUATA MA POCO ORIGINALE	1,50	
	III	CORRETTA ED EFFICACE	2,00 - 2,50	
	IV	INNOVATIVA E ORIGINALE	3	
Efficacia comunicativa	I	INSUFFICIENTE EFFICACIA COMUNICATIVA	0,50 - 1	
	II	SUFFICIENTE EFFICACIA COMUNICATIVA	1,50	
	III	BUONA EFFICACIA COMUNICATIVA	2,00 - 2,50	
	IV	ALTA EFFICACIA COMUNICATIVA	3	

ALLEGATO 07 Testo simulazione seconda prova dell'esame di Stato.

Ministero dell'Istruzione e del merito

Liceo Artistico "Martin Luther King"-Favara

PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE A.S. 2023/2024

Indirizzo: (LI07) - AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E

I Blue Jeans un simbolo iconico che dura da 150 anni

Premesse

Il 20 maggio del 1873 l'ufficio americano dei brevetti rilasciò l'autorizzazione a produrre in esclusiva pantaloni di cotone robusto tenuti insieme, oltre che dai punti del cucito tradizionale, anche da rivetti metallici. Praticamente si trattava di ampi e pesanti pantaloni, che si chiudevano in vita, con i quali coprire gli altri indumenti, durante il lavoro. Titolari del brevetto erano il commerciante Levi Strauss e il sarto Jacob Davis. I blue jeans erano stati originariamente sviluppati come abbigliamento da lavoro resistente e duraturo per gli operai delle miniere d'oro in California, salvo poi essere stati adottati da altri lavoratori manuali come simbolo di solidarietà e di orgoglio per il loro lavoro.

Universali, transazionali, indipendenti, dalla nazione, dallo status politico e sociale (si pensi, negli anni sessanta, al movimento studentesco i cui giovani indossavano il jeans "made in USA" pur ispirandosi a Mao e alla Cina), adatti a tutti e da tutti utilizzati: dall'avvocato quando va alla partita, al giovane professionista che li indossa assieme alla giacca ed alla cravatta, quando vuole sottolineare di non essere (ancora) completamente integrato; ed ancora li indossa la ragazza che ha il piacere di mostrare le gambe lunghe e il sedere alto; e naturalmente li indossa lo studente e l'operaio, l'immigrato e il gitante.

Insomma proprio tutti.

E' considerato il capo più global che c'è un vero *cult objects* prodotto della cultura pop. Osservare tale diffusione planetaria nel caso dei jeans è accessibile, tanto che normalmente non ci si fa caso. In un mondo così arbitrario e simbolico come quello dell'abbigliamento il Jeans diventa un punto fermo, tutti ne hanno un paio nel loro armadio.

Più che di blue-jeans oggi bisogna parlare di «stile» oppure di «abbigliamento jeans»; non solo i pantaloni sono «jeans»: il tessuto denim ora è impiegato per camicie, gonne, giacche, cappelli, borse, scarpe, ecc., ed ormai lo possiamo pensare anche per oggetti non di abbigliamento (esiste persino una versione di automobile «jeans»). Il suo colore blue indaco (anche se oggi l'abbigliamento jeans può essere coniugato con altri colori) e il tessuto denim (un binomio inscindibile) sono diventati un marchio caratteristico ed esclusivo che al pari delle «griffes» o dei nomi commerciali famosi conferisce un significato speciale, quasi mitico ad oggetti normalmente presenti nella comune vita quotidiana

I mercanti nel '700 conoscevano già il tessuto: una stoffa proveniente da Nimes, utilizzata per coprire le mercanzie navali. Si trattava di un ruvido tessuto di cotone che veniva fino ad allora fabbricato in un'area molto ben individuata, vale a dire la bassa valle del Rodano, in Francia (Tissus de Nimes), ed il comprensorio marittimo della Riviera ligure italiana (Blèu de Gènes)¹, con lo scopo di fornire in particolare i marinai liguri e della costa francese.

Ma perché piacciono tanto? «Sono un capo universale», commenta Gert van de Keuken, direttore creativo della rinomata agenzia parigina Trend Union, specializzata nell'analisi e nella previsione di tendenze. «Il blu non è solo il colore della classe operaia. È una delle tinte più antiche, rintracciabile in culture di tutto il mondo. I jeans sono simbolo di resistenza e affidabilità. Guardando alla storia, nell'arco di meno di un secolo sono passati da uniforme proletaria a prodotto di lusso. Molti marchi sono adatti al portafoglio di tutti, ma ne esistono altri, magari incastonati di Swarovski, a prezzi che partono da 7.500 dollari (quelli di una linea esclusiva di Escada). I jeans sono stati adottati da ogni strato sociale: sono di tutti».

Consegna

Dopo un'attenta lettura del testo, il candidato sviluppi il progetto per la realizzazione di un video che celebri i 150 anni della nascita dei Blue Jeans.

Il video dovrà essere prodotto per la diffusione in rete e dovrà avere una durata massima di 60' progettato con un titolo coerente con il prodotto finale.

Sono richiesti:

Titolo

Stesura del soggetto

sceneggiatura

schizzi preliminari e bozzetti

Storyboard

Realizzazione di una parte significativa del progetto

Relazione finale sulle scelte di progetto

Indicazioni operative

Durata massima della prova: 3 giorni (5 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 3 ore dall'inizio della prova solose la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO 08 Griglie di valutazione della prova ORALE dell'esame di Stato.**Allegato A** Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				